



Nuove norme europee per apparecchi a combustibile solido.

Gli apparecchi a combustibile solido (legna, carbone, legno pressato e/o multicom bustibili a seconda delle istruzioni del fabbricante) dal 1 luglio 2007 devono essere conformi alle specifiche norme di riferimento.

In particolare sono state definite le norme per:

- Caminetti e termocaminetti (con e senza ante): EN13229
- Stufe e termostufe: EN13240
- Cucine e termocucine: EN12815

Gli apparecchi, quindi, devono garantire un buon funzionamento e -allo stesso tempo- un elevato grado di sicurezza e di efficacia.

Questi documenti specificano i requisiti relativi alla progettazione, alla fabbricazione, alla costruzione, alla sicurezza e alle prestazioni (rendimento ed emissioni) alle istruzioni e alla marcatura oltre ai relativi metodi di prova. (brichette di torba, tronchetti o ciocchi di legno naturale o multicom bustibili a seconda delle istruzioni del fabbricante).

Per quanto riguarda i requisiti generali di costruzione le norme prescrivono ad esempio che:

- la forma e le dimensioni dell'apparecchio e dei suoi componenti, il metodo di progettazione e di fabbricazione, devono garantire che - se messo in funzione conformemente alle disposizioni della prova prestabilita e sottoposto alle relative sollecitazioni meccaniche, chimiche e termiche - l'apparecchio funzioni in modo affidabile e sicuro;
- le temperature superficiali dei componenti come coperchi, comandi di funzionamento, dispositivi di sicurezza e accessori elettrici non devono essere maggiori di quelle specificate dal fabbricante;
- nessuna parte del caminetto deve contenere amianto e nel caso sia utilizzato l'isolamento termico deve essere costituito di materiale incombustibile e non deve rappresentare un pericolo per la salute;



- le parti che servono da tenuta devono essere posizionate in modo sicuro per impedire l'ingresso o la perdita di aria, acqua o prodotti della combustione;
- nel caso ci sia la caldaia -costruita in acciaio o ghisa- questa deve essere in grado di operare in modo sicuro alla pressione di esercizio massima dichiarata dal fabbricante e deve rispondere ai requisiti della prova di tipo prevista.

Inoltre, per quanto riguarda i passaggi dei fumi, la norma specifica che:

- il fabbricante dell'apparecchio deve mettere a disposizione spazzole e raschietti appositi per la pulizia dei passaggi interni dei fumi.
- Nel caso l'apparecchio sia dotato di una porta del focolare o di una porta di alimentazione, queste devono essere sufficientemente larghe da poter ricaricare l'apparecchio con i combustibili commerciali raccomandati dal fabbricante. Una volta aperte le porte del focolare non devono ostruire l'apertura dell'apparecchio.

Le norme armonizzate danno anche Informazioni sulla capacità del contenitore della cenere e sul suo progetto: garantire l'efficace raccolta dei residui da sotto la griglia di combustione, permettere un'estrazione facile e sicura e rendere possibile trasportarlo e vuotarlo quando è caldo utilizzando gli attrezzi previsti senza perdite indesiderate di residui.

Per quanto riguarda la caldaia integrata, ovvero apparecchi che possono fornire acqua calda per uso domestico, le norme riportano una serie di prospetti nei quali vengono indicati i tipi e le caratteristiche dei materiali da utilizzare, gli spessori minimi delle pareti, le sezioni dei raccordi filettati di mandata e di ritorno, i requisiti meccanici, etc.

Ampio spazio è poi dedicato alla sicurezza (serrande di chiusura, temperature dei materiali combustibili adiacenti, attrezzi di funzionamento, resistenza a



tenuta del corpo caldaia, etc.) alle prestazioni (tiraggio del camino, utilizzo efficiente dell'energia, potenza termica nominale, etc.) alle istruzioni che

devono sempre accompagnare il prodotto (installazione, funzionamento, manutenzione) e alla targhetta da apporre su ogni singolo apparecchio (dati nominali, distanze da pareti infiammabili).

Ciascun caminetto dovrà quindi, a partire dal 1° luglio, essere marcato in modo permanente e leggibile specificando le seguenti informazioni:

- il riferimento della specifica norma europea
- il nome o il marchio identificativo del fabbricante
- le ultime due cifre dell'anno in cui la marcatura viene applicata
- il numero del certificato di conformità CE o del certificato di produzione in fabbrica (se pertinente)
- la descrizione del prodotto
- le informazioni sulle caratteristiche essenziali del prodotto. In particolare: tipo (o tipi) di combustibile raccomandato, distanza di sicurezza dai materiali combustibili adiacenti all'apparecchio, emissioni di monossido di carbonio (CO) dai prodotti della combustione, massima pressione di funzionamento, temperatura dei fumi, potenza termica nominale, rendimento globale.

In figura è evidenziata la parte della gazzetta ufficiale relativa alle norme europee succitate con riferimenti ed entrata in vigore della marcatura obbligatoria



Marcatura CE dei prodotti da costruzione (direttiva 89/106)
Norme armonizzate

21/09/2006

M/	Mandato	Norma EN	Titolo	Requisiti Essenziali secondo il mandato	Sistema Attestazione di Conformità	Entrata in vigore della norma armonizzata (inizio marcatura CE volontaria)	Fine del periodo di coesistenza (inizio marcatura CE obbligatoria)	Riferimento Comunicazione Commissione Europea	n° GUUE	data GUUE	Norma UNI	Data pubb.
M/129		EN 12809:2001/A1:2004	Caldaie domestiche indipendenti a combustibile solido - Potenza termica nominale non maggiore di 50 kW - Requisiti e metodi di prova	2,3,4,6	3	01/07/2005	01/07/2006	2006/C 134/01	C 134	08/06/2006	UNI EN 12809:2004	nov-04
M/129		EN 12809:2001/AC:2003	Caldaie domestiche indipendenti a combustibile solido - Potenza termica nominale non maggiore di 50 kW - Requisiti e metodi di prova	2,3,4,6	3	01/06/2006	01/06/2007	2006/C 134/01	C 134	08/06/2006	UNI EN 12809:2004	nov-04
M/129		EN 12815:2001	Termocucine a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova	2,3,4,6	3	01/07/2005	01/07/2007	2006/C 134/01	C 134	08/06/2006	UNI EN 12815:2006	feb-06
M/129		EN 12815:2001/A1:2004	Termocucine a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova	2,3,4,6	3	01/07/2005	01/07/2007	2006/C 134/01	C 134	08/06/2006	UNI EN 12815:2006	feb-06
M/129		EN 12815:2001/AC:2003	Termocucine a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova	2,3,4,6	3	01/06/2006	01/06/2006	2006/C 134/01	C 134	08/06/2006	UNI EN 12815:2006	feb-06
M/129		EN 13229:2001	Inseriti e caminetti aperti a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova	2,3,4,6	3	01/07/2005	01/07/2007	2006/C 134/01	C 134	08/06/2006	UNI EN 13229:2006	ago-06
M/129		EN 13229:2001/A1:2003	Inseriti e caminetti aperti a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova	2,3,4,6	3	01/06/2006	01/06/2007	2006/C 134/01	C 134	08/06/2006	UNI EN 13229:2006	ago-06
M/129		EN 13229:2001/AC:2003	Inseriti e caminetti aperti a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova	2,3,4,6	3	01/06/2006	01/06/2006	2006/C 134/01	C 134	08/06/2006	UNI EN 13229:2006	ago-06
M/129		EN 13229:2001/A2:2004	Inseriti e caminetti aperti alimentati a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova	2,3,4,6	3	01/07/2005	01/07/2007	2006/C 134/01	C 134	08/06/2006	UNI EN 13229:2006	ago-06
M/129		EN 13240:2001	Stufe a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova	2,3,4,6	3	01/07/2005	01/07/2007	2006/C 134/01	C 134	08/06/2006	UNI EN 13240:2006	mar-06
M/129		EN 13240:2001/AC:2003	Stufe a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova	2,3,4,6	3	01/06/2006	01/06/2006	2006/C 134/01	C 134	08/06/2006	UNI EN 13240:2006	mar-06
M/129		EN 13240:2001/A2:2004	Stufe a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova	2,3,4,6	3	01/07/2005	01/07/2007	2006/C 134/01	C 134	08/06/2006	UNI EN 13240:2006	mar-06